

*Non vedo, non sento, non parlo*

## OSTRUZIONISMO AL CONTRARIO

La vocazione di *Insieme per Besana* è da sempre quella di lavorare in modo costruttivo per il bene comune. Lo abbiamo fatto quando eravamo in maggioranza, ci piacerebbe poter offrire un contributo propositivo anche dai banchi dell'opposizione. Nei primi duecento giorni della Giunta Gatti ci siamo però dovuti scontrare, nostro malgrado, con una chiusura totale ed un sistematico boicottaggio di tutti gli strumenti di partecipazione:

- non sono state istituite le commissioni facoltative e i gruppi di lavoro;
- le presidenze e le vice-presidenze

delle commissioni consiliari sono state assegnate *in toto* ai membri della maggioranza;



- la conferenza dei capigruppo è stata fin qui convocata "col contagocce".

Normalmente, sono le minoranze a fare ostruzionismo. Qui invece è la maggioranza a fare ostruzionismo al contrario, cercando di relegare nell'angolo i rappresentanti del 55 per cento dei cittadini.

Ci piacerebbe poter esercitare un ruolo propositivo e non semplicemente polemico, soprattutto di fronte al vuoto di idee e di risultati di questa Amministrazione, ma dobbiamo essere messi nelle condizioni di poterlo fare. Speriamo che i timidi segnali di apertura degli ultimi giorni siano solo i primi passi di un percorso in questa direzione.

*È la Lega che comanda a Besana*

## LA LEGA E LA "CADREGA"

La Lega Nord passa all'incasso, nel perfetto stile dei partiti della Prima Repubblica. Non si accontenta di 3 consiglieri (di cui 2 assessori), si rende conto di non pesare abbastanza. Già, perché la matematica non è un'opinione:

*13 voti dei consiglieri di maggioranza più 1 voto del sindaco sono 14 voti; se togliamo 3 voti dei consiglieri leghisti arriviamo a 11 voti (su 21 dell'intero Consiglio Comunale).*

È facile capire che, con questi numeri, Gatti avrebbe potuto fare a meno del voto della Lega Nord. Ecco allora che sotto l'albero di Natale arriva un gradito regalo: si fanno dimettere due assessori dalla carica di consigliere, ricostruendo così gli equilibri interni col ripescaggio dei "trombati". Un grande esempio di trasparenza amministrativa, di rispetto della volontà degli elettori, insomma una grande lezione di stile. A farne le spese sono stati gli assessori Ratti



e Scaccabarozzi (PDL/201 preferenze), che si sono dimessi dalla carica di consigliere comunale lasciando il posto ai primi due candidati non eletti, Alfieri e Duca (PdL e Lega Nord/63 voti). I consiglieri leghisti diventano così quattro.

Suscitano un certo stupore le dimissioni di Ratti, coordinatore cittadino del PdL (scusate se è poco!). Quale significato politico attribuire a questa esclusione? Ci sembra ormai chiaro come a Besana, a dispetto dei numeri, la Lega Nord possa fare il bello e il brutto (soprattutto il brutto), permettendosi di ottenere le dimissioni del "segretario" del partito di maggioranza relativa. Ricordiamo inoltre che Ratti non è nuovo a mosse del genere: già con Cazzaniga sindaco si era dimesso "per lasciare spazio ai giovani" (Diego Crippa nell'occasione). La domanda sorge spontanea: **ma allora perché si candida?**

## LUIGI PIROVANO È IL NUOVO CAPOGRUPPO DI INSIEME PER BESANA

Nel Consiglio Comunale del 5 marzo scorso è stato ufficializzato il "passaggio di consegne" tra Sergio Cazzaniga e Luigi Pirovano. Sergio resta consigliere comunale, ma ha deciso di lasciare il ruolo di capogruppo in seguito alla sua elezione a segretario cittadino del PD. È una scelta di "sensibilità istituzionale" e di rispetto verso la volontà degli elettori: la base elettorale di "Insieme per Besana" è infatti più ampia rispetto a quella del PD. La staffetta è la naturale prosecuzione del progetto politico di "Insieme per Besana": Luigi Pirovano - come i cittadini ricorderanno - è stato vicesindaco nella passata legislatura ed ha ottenuto numerosi consensi rispetto al suo operato di Assessore all'Istruzione e allo Sport, come attestano le numerose preferenze ottenute nell'ultima tornata elettorale.

Tanti proclami, tempi lunghi,  
manca assoluta di trasparenza

## IL TOPOLINO DEL WI-FI

In campagna elettorale la Lista Gatti aveva promesso che, entro 100 giorni dalle elezioni, i Besanesi avrebbero usufruito del Wi-Fi gratuito. I giorni passati sono ormai più di 280, ma del Wi-Fi neppure l'ombra! Che fine ha fatto? Finora ci sono stati solo continui proclami da parte degli amministratori, che hanno più volte parlato di "preventivi". Recentemente l'Assessore Gallenda ha dichiarato (Giornale di Carate, 16 febbraio 2010): "Abbiamo vagliato tutti i preventivi e finalmente, a giorni, faremo partire il bando per l'assegnazione dei lavori". Questa affermazione è però in netto contrasto con la risposta datata dalla Segretaria Comunale, Dott.ssa Maggi, il 1 febbraio: "Si comunica che agli atti non risulta alcun preventivo relativo alla fornitura di impianti o di servizi di connettività Wifi in quanto sono ancora



in corso di definizione le modalità di erogazione del servizio". E allora, dove sta la verità? Per avere qualche informazione, abbiamo dovuto presentare un'interrogazione nell'ultimo Consiglio Comunale (5 marzo scorso): i "preventivi" di cui parlava Gallenda non sono altro che informazioni tecniche, per capire, ancora oggi, la fattibilità del Wi-Fi sul nostro territorio. Alla faccia della trasparenza! L'unica certezza è che a novembre l'Amministrazione ha deciso uno stanziamento a bilancio di 120.000 € per la realizzazione della rete Wi-Fi (ma non doveva essere gratis?): i soldi non sono stati spesi e dunque sono finiti in avanzo di amministrazione. Negli ultimi giorni è arrivata la notizia che, dopo tanti proclami e cambiamenti, forse il servizio partirà in una piccola zona di Montesiro... Come diceva un grande poeta: "Partoriranno le montagne, nascerà un ridicolo topolino".

Approvata all'unanimità la mozione che abbiamo proposto

## ACQUA BENE COMUNE

Con l'ennesimo decreto legge (135 del 25.09.2009) approvato con voto di fiducia, il governo di centro-destra ha spinto l'Italia verso una gestione privatistica dell'acqua. A fronte di questo nuovo atto unilaterale, *Insieme per Besana* si è subito mobilitata per indurre il Consiglio Comunale ad esprimersi a favore del mantenimento dell'acqua in ambito pubblico. Dopo un primo voto negativo (21 dicembre 2009), lo scorso 5 marzo siamo riusciti a far approvare una mozione a sostegno dell'acqua "bene comune", dopo che un medesimo voto, all'unanimità, era stato espresso dal nuovo Consiglio Provinciale togliendo ogni alibi e giustificazione alla maggioranza besanese.

È unanime la convinzione che l'acqua diverrà, per le multinazionali, il bene di maggior interesse economico nei prossimi anni, superando addirittura il fatturato generato dal petrolio. Ma evidentemente, l'estrema

criticità dell'argomento e la vastissima unità di intenti, realmente trasversale in moltissimi comuni italiani, era sfuggita alla nostra "sorridente" maggioranza.

Ed ora prepariamoci per i prossimi passi: la raccolta firme per il referendum abrogativo e la battaglia per l'installazione di almeno una "Casa dell'acqua" sul territorio comunale! Perché, come dice Frederick W. Frey (professore di scienze politiche al MIT): "L'acqua possiede quattro caratteristiche fondamentali che ne definiscono il peso politico: è estremamente importante, è insufficiente, è mal distribuita e deve essere condivisa. Questi elementi accrescono sensibilmente il rischio che si verifichino gravi conflitti per l'acqua rispetto ad altre risorse. La conflittualità legata alle risorse idriche è inoltre esasperata dall'incremento demografico e dallo sviluppo economico ad alto sfruttamento idrico".



## LE NOSTRE INIZIATIVE IN CONSIGLIO COMUNALE

- Abbiamo proposto la mozione "Acqua bene comune", approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale.
- Abbiamo proposto tre emendamenti al Bilancio di Previsione 2010, nell'interesse delle famiglie e delle fasce deboli.
- Abbiamo nominato i nostri scrutatori tenendo conto della crisi economica e occupazionale.

## EVENTI E APPUNTAMENTI

### Ricordi dalla resistenza

In occasione del 25 Aprile, *Insieme per Besana* propone la visione del film "L'uomo che verrà".  
22 aprile 2010 - ore 21.00  
Cine-teatro Edelweiss - Besana  
Costo: 4 €.

### Marcia della Pace Perugia-Assisi Domenica 16 maggio 2010

Abbiamo già raccolto oltre 50 adesioni. Per dire basta alla violenza e alla paura. Per diffondere la cultura dei Diritti Umani. Per costruire un'Italia migliore!

### 1° e 3° lunedì del mese

*Insieme per Besana* si ritrova ogni 1° e 3° lunedì, alle 21.00, presso le ex Scuole Elementari di Montesiro. Vi attendiamo numerosi!

## COSE DA NON CREDERE

Ma cosa ci tocca sentire! Leggiamo su un volantino elettorale della Lega Nord che il Vicesindaco Cereda avrebbe salvato Besana dal cemento...

È evidente a tutti che il cemento, per nostra fortuna, è stato fermato dalla crisi. Forse però non tutti sanno che, in attesa di "tempi migliori", il Vicesindaco Cereda:

- ha scardinato il meccanismo dei bandi, finalizzati a contenere il consumo di suolo;
- prevede la costruzione di un centro commerciale;
- concederà l'abitabilità per il sottotetto degli edifici ex Salmilano.